Dipartimento Economia e Finanze
Il dirigente generale

Collegio dei revisori
collegiorevisori@pec.consrc.it

Dott. Tommaso Calabrò
Dirigente generale reggente
Dipartimento Organizzazione e risorse umane
dipartimento.organizzazionepersonale@pec.regione.calabria.it

Dott. Luciano Rossi
Gestione economica e previdenziale del personale
economica.personale@pec.regione.calabria.it

e p.c

On. Roberto Occhiuto
Presidente della Giunta regionale
presidente@pec.regione.calabria.it

Dott. Filippo Pietropaolo
Assessore personale
filippo.pietropaolo@regione.calabria.it

Oggetto: Parere sulla copertura finanziaria della proposta di Piano assunzionale 2022-2024– art.33 del D.L 34/2019-

Premesso che:

- l'art.33 del D.L 34/2019 (convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58) testualmente recita che "1. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche al fine di consentire l'accelerazione degli investimenti pubblici, con *particolare riferimento a quelli in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, ambientale, manutenzione di scuole e strade, opere infrastrutturali, edilizia sanitaria e agli altri programmi previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, le regioni a statuto ordinario possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e* ***fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione****, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata, ivi incluse, per le finalità di cui al presente comma, quelle relative al servizio sanitario nazionale ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione……..Le regioni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre*

rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo, adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento…..";

- con il decreto interministeriale del 3 settembre 2019, sono state dettate, tra l'altro, le modalità per consentire di determinare in maniera uniforme le grandezze economiche richiamate della succitata disposizione, specificando, all'art.2, comma 1, che sono utilizzate le seguenti definizioni:

  a) ***spesa del personale****: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;*

  b) ***entrate correnti****: media degli* ***accertamenti relativi*** *ai titoli I, II e III, come* ***rilevati*** *negli ultimi tre rendiconti della gestione approvati,* ***considerati*** *al netto di quelli la cui destinazione è vincolata,* ***ivi inclusi,*** *per le finalità di cui al presente decreto,* ***quelli relativi al Servizio sanitario nazionale****,* ***e al netto dell'accantonamento obbligatorio ai medesimi titoli del Fondo crediti di dubbia esigibilità*** *relativo all'ultima annualità considerata";*

- nel documento approvato in data 18 dicembre 2019 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, trasmesso con nota circolare n. 19/212/CR7/C1 dal Presidente della citata Conferenza, sono state fornite le linee operative per l'applicazione del DM 3 settembre 2019 citato, in base alle quali, al fine di determinare le entrate correnti di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), dello stesso decreto, le stesse ***devono essere determinate defalcando dagli accertamenti relativi ai Titoli I, II e III le risorse la cui destinazione è vincolata, individuate come di seguito indicate: tutta la Tipologia 102 del Titolo I delle entrate, il Fondo Nazionale dei Trasporti e, con riferimento all'ultima annualità del triennio considerato, il fondo crediti di dubbia esigibilità relativo ai Titoli I, II e III, come risultante dal rendiconto di gestione***;

Tenuto conto delle succitate disposizioni e fermi restando i valori delle entrate già acclarati per gli anni 2019 e 2020, va precisato che anche per l'annualità 2021, in via prudenziale, il valore complessivo delle entrate accertate è stato determinato in maniera più rigorosa rispetto a quanto indicato nella su indicata normativa, avendo depurato il complessivo valore delle entrate accertate ai Titoli I, II e III, anche di tutte le entrate rientranti nel Perimetro sanitario e destinate alle spese vincolate gestite dal Dipartimento Tutela della salute, di quelle derivanti dalla gestione dello Smaltimento dei rifiuti solidi Urbani di cui alle leggi regionali n. 18 /2013, n. 14/ 2014, n.5/2019, in quanto queste ultime, di natura vincolata, non sono rientrate nell'ambito delle determinazioni assunte a livello nazionale. Oltre a ciò, considerato che il Dipartimento Organizzazione e risorse umane ha tenuto conto degli orientamenti giurisprudenziali in tema di neutralità finanziaria delle spese sostenute da etero-finanziamenti, sviluppata dalla Magistratura contabile in plurime pronunce, nel tempo (v. Sezione controllo per la Regione siciliana, delib. n. 50/2022/PAR)[1], e ha indicato il valore

[1] Cfr. Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Lombardia con Deliberazione 65/2021 nonché il D.L. n. 104 del 2020 (c.d. decreto Agosto), convertito con modificazioni dalla l. 13 ottobre 2020, n. 126, ha introdotto l'art. 57, comma 3-septies, disposizione che "*eleva al rango di disciplina normativa l'elaborazione esegetica in tema di neutralità delle spese sostenute da etero-finanziamenti, sviluppata da questa magistratura contabile, in plurime pronunce, nel tempo*" (v. Sezione controllo per la Regione siciliana, delib. n. 50/2022/PAR). Dispone, infatti, detto comma 3-septies, dell'art. 57, d.l. 104 del 2020 che: "***A decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto****, finanziate integralmente da risorse*

delle sole spese di personale (degli impegni di cui ai macro aggregati U.1.01 e U.1.03.02.12) non etero-finanziate, il valore delle entrate è stato chiaramente ridotto del medesimo importo di dette spese, non incluse nel calcolo di cui trattasi.
Alla luce di ciò, si rappresenta che il valore medio delle entrate del periodo 2019-2021 è stato complessivamente determinato in euro 867.831.675,80 (tab. seguente).

Tabella 1

Calcolo valore medio Entrate			
	2019	**2020**	**2021**
TITOLO 1 2 E 3	**5.144.412.033,09**	**5.121.242.848,32**	**5.418.828.115,32**
A detrarre			
TOTALE SANITA'	- 3.918.316.225,59	-3.918.498.549,48	-4.094.035.176,15
TOTALE RIFIUTI	- 99.357.392,24	-9.581.164,08	-5.788.799,22
TOTALE TPL	- 208.042.975,10	-213.485.319,73	-227.819.391,10
RISTORO MINORI ENTRATE IN AVANZO		-47.217.464,33	
TOTALE PROGRAMMAZIONA NAZIONALE FSC E APQ, PARI ALLA QUOTA CHE FINANZIA SPESE DI PERSONALE			-853.139,17
TOTALE PROGRAMMI COMUNITARI PARI ALLA QUOTA CHE FINANZIA SPESE DI PERSONALE			-4.794.885,30
TOTALE STATO PARI ALLA QUOTA CHE FINANZIA SPESE DI PERSONALE			-310.446,12
ENTRATE CENTRI PER L'IMPIEGO PARI ALLA QUOTA DELLE SPESE DI PERSONALE			-12.827.747,73
TOTALE ENTRATE CORRENTI NETTI (1+2+3)	918.695.440,16	932.495.659,27	1.072.398.530,53
VALORE MEDIO ENTRATE			**974.529.876,65**
FCDE			-106.698.200,85
VALORE MEDIO ENTRATE			**867.831.675,80**

Si rappresenta, altresì, che il valore delle spese per il personale impegnate nell'anno 2021 a seguito delle esclusioni poste in essere sulla base dell'elaborazione esegetica di matrice giurisprudenziale in tema di neutralità delle spese sostenute da etero-finanziamenti nonché delle singole disposizioni normative, può essere di seguito riassunto:

Tabella 2

2021 (SENZA CENTRI PER L'IMPIEGO E SPESE ETERO-FINANZIATE)			
SPESE PER IL PERSONALE MACRO AGGREGATO u.1.01 E u.1.01.03.02.12 **A**	SPESE PER IL PERSONALE DEI CONTRI PER L'IMPIEGO (CODICI u.1.01 E u.1.01.03.02.12) **B**	SPESE PER IL PERSONALE (CODICI u.1.01 E u.1.01.03.02.12) AFFERENTE A SOMME TRASFERITE DALLO STATO O DALL'UNIONE EUROPEA **C**	TOTALE **A-B-C**
111.441.119,63	**12.827.747,73**	**5.981.537,85**	**92.631.834,05**

Il valore delle espunzioni dalle spese di personale (macroaggregati U.1.01 e U.1.03.02.12), omologamente a quanto avvenuto per la parte entrata e per pari importo, afferisce, quindi, alle somme impegnate a favore dei Centri per l'Impiego e al potenziamento straordinario di detti Centri[2],

provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui ai cc. 1, 1-bis e 2 dell'art. 33 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla l. 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento. In caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente".

[2] Le somme connesse al Potenziamento straordinario di detti Centri per l'impiego vengono escluse da tali considerazioni in quanto, è stabilito che dette "assunzioni non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'articolo 3, commi 5 e seguenti, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e seguenti dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296; in ordine al trattamento accessorio trova applicazione quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera b), del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio

nonché a quelle connesse alle somme finanziate con risorse della Programmazione nazionale FSC, dei programmi comunitari e con somme trasferite dallo Stato e da altre Pubbliche amministrazioni.
Ciò premesso, in riferimento alla ipotesi di Piano assunzionale trasmesso dal Dipartimento Organizzazione e risorse umane per la prima volta in data 20 ottobre c.a, e poi ritrasmesso, per ultimo, **in data 23 novembre c.a**., costruito ai sensi del succitato art. 33 del D.L. 34/2019 e del successivo decreto interministeriale del 3 settembre 2019, allo scopo di fornire le informazioni necessarie all'asseverazione del mantenimento degli equilibri di bilancio, si specifica che, nella verifica della copertura finanziaria del Piano assunzionale 2022-2024 si è tenuto conto, per ciò che concerne le spese di personale, che:

1. **per come indicato nella ultima versione della proposta deliberativa trasmessa in data 23 novembre c.a:**

   1.a) la "previsione dei risparmi di spesa su capitoli degli stipendi, determinati tenendo conto anche delle previsioni del costo annuale del Piano Triennale 2022-2024, sono le seguenti:
   - Anno 2022 Euro 10.889.248,56
   - Anno 2023 Euro 7.962.595,90
   - Anno 2024 Euro 5.059.474,19

   1.b) tali risparmi sono stati calcolati in via assolutamente prudenziale, per come indicato nella proposta deliberati trasmessa*;*

   1.c) le previsioni delle capacità assunzionali ex art. 33 D.lgs 34/2019 risultanti dal prospetto allegato alla Bozza di DGR trasmessa dal Dipartimento O.R.U.:
   - Anno 2022 Euro 5.161.949,82
   - Anno 2023 Euro 1.614.326,27
   - Anno 2024 Euro 377.890,32

   1.d) per ciascuna annualità del bilancio 2022-2024, nonostante gli incrementi di spesa connessi alle assunzioni, si prevede la realizzazione di economie di spesa per come riassunto nella seguente tabella, specificando che "nel risparmio stipendi anno 2023 (8.131.990,69) è già incluso il costo della previsione delle assunzioni del 2022 (5.161.949,82) e così anche per il 2024":

Tabella 3

	anno 2022	anno 2023	anno 2024
RISPARMI SU PREVISIONI STIPENDI DELL'ANNO	10.889.248,56	7.962.595,90	5.059.474,19
PIANO ASSUNZIONI ANNUALITÀ 2022	5.161.949,82	1.614.326,27	377.890,32
TOTALE ECONOMIE	**5.727.298,74**	**6.348.269,63**	**4.681.583,87**

2. la riduzione della spesa di personale nel corso del triennio in esame, per come su indicato e attestato dal Dipartimento Organizzazione e Risorse umane, sarà superiore al valore delle nuove assunzioni e che, pertanto, nessuna variazione di bilancio **tesa ad incrementare la dotazione degli stanziamenti di bilancio afferenti a spese di personale finanziate da risorse autonome, potrà essere richiesta dal competente Dipartimento Organizzazione e risorse umane e, conseguentemente, effettuata nel corso del triennio da questo Dipartimento, in ragione di tali assunzioni**;

2019, n. 12. Le procedure relative alle assunzioni di cui al precedente periodo sono effettuate in deroga all'articolo 30, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

3. il valore di tali spese contenuto nel prospetto del Piano assunzionale 2022-2024 trasmesso dal Dipartimento Organizzazione e risorse umane, fa riferimento agli stanziamenti dei capitoli del bilancio 2022-2024, alla data del 20 ottobre 2022, estratti dal sistema informatico contabile COEC;

4. il Dipartimento Organizzazione e risorse umane, sulla base dell'elaborazione esegetica di matrice giurisprudenziale in tema di neutralità delle spese sostenute da etero-finanziamenti e in disparte dalle singole disposizioni normative, ha escluso dall'importo delle spese di personale sostenute nell'anno 2021, le risorse destinate ai Centri per l'Impiego e al potenziamento straordinario di detti Centri [3] nonché quelle connesse alle somme finanziate con risorse della Programmazione nazionale FSC, dei programmi comunitari e con somme trasferite dallo Stato e da altre Pubbliche amministrazioni. Sono state escluse, altresì, le somme destinate al pagamento degli incentivi del personale, per come di seguito riassunte.
Dette somme, in ogni caso, sono irrilevanti in termini di equilibrio di bilancio ove si consideri che sono presenti anche tra le entrate.

Tabella 4

SPESE DI PERSONALE	**2022**	**2023**	**2024**
MACROAGGERGATO U.1.01	156.858.645,88	139.368.196,61	131.468.120,46
a detrarre			
SPESE DI PERSONALE FINANZIATE DA FONDI PER LA PROGRAMMAZIONE FSC E APQ	2.815.795,36	0	0
SPESE AFFERENTI ALLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	9.512.424,54	4.591.736,10	0
SANITA'	269.357,04	19.357,04	19.357,04
STATO E P.A	41.174.935,46	42.697.593,82	39.389.253,77
Vincolate in entrata + INCENTIVI TECNICI	1.986.280,85	937.000,00	937.000,00
MACROAGGREGATO U.1.01 AL NETTO DELLE SPESE DI POTENZIAMENTO DEI CPI	101.099.852,63	91.122.509,65	91.122.509,65
pdf u.1.03.02.12	348.336,53	0	0
IMPORTI ETEROFINANZIATI DA DETRARRE	348.336,53		
TOTALE	**101.099.852,63**	**91.122.509,65**	**91.122.509,65**

Pertanto, la situazione attestata nella proposta deliberativa in questione può essere di seguito riassunta:

Tabella 5

SPESA DI PERSONALE		ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
A	STANZIAMENTI ALLA DATA DEL 20.09.2022 SU U.1.01 - U.1.03.02.12	101.099.852,63	91.122.509,65	91.122.509,65
B	RISPARMI SU PREVISIONI STIPENDI	10.889.248,56	7.962.595,90	5.059.474,19
C =A+B	TOTALE SPESA PERSONALE	90.210.604,07	83.159.913,75	86.063.035,46
D	PREVISIONI PIANO ASSUNZIONI 2022			
D1	VALORE ASSUNZIONI NEL TRIENNIO	5.161.949,82	1.614.326,27	377.890,32
E=C+D1	TOTALE SPESA PERSONALE*	95.372.553,89	84.774.240,02	86.440.925,78

*I risparmi di spesa tengono conto delle somme delle assunzioni (indicate al punto D1) effettuate nell'anno precedente.

[3] Le somme connesse al Potenziamento straordinario di detti Centri per l'impiego vengono escluse da tali considerazioni in quanto, è stabilito che dette "assunzioni non rilevano in relazione alle capacità assunzionali di cui all'articolo 3, commi 5 e seguenti, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ovvero ai limiti previsti dai commi 557 e seguenti dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296; in ordine al trattamento accessorio trova applicazione quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera b), del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12. Le procedure relative alle assunzioni di cui al precedente periodo sono effettuate in deroga all'articolo 30, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

5. dell'esistenza, alla data di approvazione del bilancio di previsione di cui alla L.R.37/2021, e considerato l'attuale livello di spese di personale, degli equilibri di bilancio (Cfr allegato alla succitata legge regionale) e del permanere di tale equilibrio alla data odierna e **con l'attuale livello delle spese di personale,** per come dimostrato dall'allegato prospetto degli equilibri estratto alla data del 20 ottobre 2022 dal sistema informatico COEC e confermato dal medesimo prospetto allegato al disegno di legge dell-assestamento del Bilancio di previsione 2022/2024**:**

Tabella 6

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti **e al rimborso di prestiti**	(+)	275.150.592,73	211.031.843,34	203.579.267,40
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente [1]	(-)	4.182.616,78	2.377.849,43	2.450.587,84
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	91.185.782,21	4.780.149,89	4.777.131,57
Entrate titoli 1-2-3	(+)	5.702.179.682,11	5.092.973.339,96	5.039.942.636,96
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche [2]	(+)	464.811,20	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	25.360.496,18	23.279,73	23.279,73
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti [3]	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
Spese correnti	(-)	5.577.207.916,30	4.821.987.479,13	4.778.554.395,91
- di cui fondo pluriennale vincolato		*4.777.131,57*	*4.777.131,57*	*4.777.131,57*
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	128.071.787,08	104.166.493,00	104.166.493,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) ~~[4]~~	(-)	-	-	-
Rimborso prestiti	(-)	276.928.417,91	274.710.587,36	269.639.021,69
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		213.048.422,71	205.648.055,99	198.122.741,64
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-		-
A) Equilibrio di parte corrente		**107.950.626,36**	**105.566.204,00**	**93.511.817,22**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento **(**)**	(+)	120.739.050,93	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	302.712.605,53	3.567.292,84	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	3.157.942.087,83	490.288.403,38	284.399.709,64
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	86.509.066,10	39.433.556,31	-
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche [2]	(-)	464.811,20	-	-
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti [3]	(-)			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-	-	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	25.360.496,18	23.279,73	23.279,73
Spese in conto capitale	(-)	3.878.079.916,45	742.998.669,80	482.054.740,13
- di cui fondo pluriennale vincolato		*132.983,58*	-	-
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	128.071.787,08	104.166.493,00	104.166.493,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	20.000,00	-	-
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) [7]	(-)	-	-	-
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	-	-	-
B) Equilibrio di parte capitale		**- 107.950.626,36**	**- 105.566.204,00**	**- 93.511.817,22**
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie **(**)**	(+)	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	7.368.480,00	3.531.520,00	3.500.000,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	7.388.480,00	3.531.520,00	3.500.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	-	-	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	20.000,00	-	-
C) Variazioni attività finanziaria		**-**	**-**	**-**
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		**0,00**	**0,00**	**-**

Per ciò che concerne gli ulteriori fattori che possono incidere, nell'ambito del triennio in questione, sulla copertura finanziaria, è stato inoltre considerato che:

- anche nella proposta di legge sull'assestamento di bilancio è stato attestato il mantenimento dell'equilibrio di bilancio;

- il livello delle entrate autonome, prevalentemente connesse al fondo perequativo ex 549/1995, storicizzato a 446 milioni di euro annui (65% circa delle entrate autonome regionali) è ulteriormente garantito dallo Stato ai sensi dell'art.56 Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124;

- la Regione deve ancora ricevere dallo Stato il saldo per le minori entrate registrate nel corso degli anni 2020 e 2021 a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Infatti, ai sensi della vigente normativa, sono stati erogati dallo Stato (art.111 del d.l. 34/2020 e successive modifiche introdotte dalla legge di bilancio 2020) unicamente acconti nell'anno 2022. Dalla ultima comunicazione trasmessa dalla Ragioneria generale dello Stato al Coordinamento regionale degli Affari finanziari, la Regione Calabria deve ancora ricevere somme che oscillano tra il valore minimo degli 81,7 M euro (€ 81.766.560,00) e il valore superiore di oltre 88,8 M euro (€ 88.816.560,11 a cui vanno aggiunte ulteriori decurtazioni per l'esclusione di spese etero-finanziate);

- dai verbali della "Riunione congiunta del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 26 aprile e 18 maggio 2022" emerge che "*la Regione Calabria a IV trimestre 2021 presenta un avanzo di 26,492 mln di euro. Dopo il conferimento delle aliquote fiscali preordinate dal Piano di rientro alla copertura del disavanzo sanitario, come aggiornate dal competente Dipartimento delle finanze a dicembre 2021 e pari a complessivi 107,889 mln di euro, del conferimento di 8,558 mln di euro quale "quota sociale" delle prestazioni socio-sanitarie presente sul Bilancio regionale 2021 destinata al 2021, dell'aggiornamento delle stime fiscali sulle manovre pregresse per 3,062 mln di euro, per complessivi 119,509 mln di euro, il risultato di gestione del IV trimestre 2021 è pari a +146,001 mln di euro. In considerazione della maggiore copertura fiscale residua, considerando le perdite pregresse al 31/12/2020, pari a 77,443 mln di euro, residua un avanzo di 68,558 mln di euro.*"

- l'andamento del ripiano del disavanzo ha fatto registrare negli anni un andamento più accelerato rispetto a quello indicato nel Piano di rientro approvato con delibera del Consiglio n. 80 del 2015;

- per come emerge dalla Nota integrativa allegata alla proposta di legge sull'assestamento del bilancio di previsione 2022-2024, la Regione ha abbondantemente garantito il rispetto del limite di cui all'art 62 del D.Lgs 118/2011, ove si consideri che il rapporto tra l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di debito in estinzione nell'esercizio considerato, al netto delle rate riguardanti debiti espressamente esclusi dalla legge, e il valore delle entrate del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" al netto di quelle della tipologia "Tributi destinati al finanziamento della sanità'" è pari al 6,77% per l'anno 2022 e al 7,03% per annualità 2023 e 7,36% per l'anno 2024 (ben al di sotto del limite massimo del 20 per cento previsto dalla citata normativa).

- l'ente negli ultimi 10 anni non ha mai richiesto l'anticipazione di cassa al Tesoriere;

- nel Bilancio 2022-2024 in fase di gestione, alla data del 20 ottobre 2022, sono presenti stanziamenti di risorse, aggiornati alla data odierna, su capitoli destinati a Fondi rischi specifici e ad accantonamenti tesi a fronteggiare imprevedibili esigenze, ritenuti congrui dagli Organi di controllo, e di seguito rappresentate:

Tabella 7

CAPITOLO	DESCRIZIONE	STANZIAMENTI 2022	STANZIAMENTI 2023	STANZIAMENTI 2024
U8201041501	FONDO DI RISERVA PER GARANTIRE LA COPERTURA DELLA SPESA DIVERSA DA QUELLA INERENTE IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, DERIVANTE DA ATTI GIUDIZIALI DI PIGNORAMENTO	12.403.587,42	15.000.000,00	15.000.000,00
U8201043601	ACCANTONAMENTO DI RISORSE DA DESTINARE AL FONDO PER LA COPERTURA DELLE PERDITE RISULTANTI DAI BILANCI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE (ART 9, COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE DEL 30/12/15 N.32)	446.829,77	500.000,00	500.000,00
U8201043701	FONDO PER ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI (ALLEGATO 4.2 PARAGRAFO 5.2 LETTERA H DEL D.LGS 23.6.2011 N.118)	11.222.658,52	11.228.489,82	11.228.489,82
U8201043801	FONDO PER DEBITI NEI CONFRONTI DI ENTI, PERSONE FISICHE E GIURIDICHE, ISTITUZIONI ED ORGANISMI VARI DERIVANTI DA ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE (ART 73, DECRETO LEGISLATIVO 23.06.2011. N.118)	2.409.496,67	2.000.000,00	2.000.000,00
U8201044101	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE (ART.46 DEL D.LGS 118/2011)	46.341.839,70	47.854.018,05	47.860.107,22
U0700210101	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (ART.48 COMMA 1,LETTERA A D.LGS. 118/2011)	6.208.961,21	12.000.000,00	12.000.000,00
U9200302501	FONDO PER PASSIVITA' POTENZIALI DI PARTE CORRENTE	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
U0700210201	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE (ART.48 COMMA 1,LETTERA B D.LGS. 118/2011)	500.000,00	0,00	0,00
TOTALE		99.533.373,29	108.582.507,87	108.588.597,04

- in occasione dell'assestamento del bilancio di previsione 2022-2024 sono stati rafforzati gli equilibri di bilancio stanziando ulteriori somme ai seguenti capitoli:

Tabella 8

CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO VARIAZIONE 2022	STANZIAMENTI 2022
U0700210101	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE OBBLIGATORIE E D'ORDINE (ART.48 COMMA 1,LETTERA A D.LGS. 118/2011)	4.000.000,00	10.118.713,85
U8201041501	FONDO DI RISERVA PER GARANTIRE LA COPERTURA DELLA SPESA DIVERSA DA QUELLA INERENTE IL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE, DERIVANTE DA ATTI GIUDIZIALI DI PIGNORAMENTO	8.000.000,00	17.994.538,46
U8201043601	ACCANTONAMENTO DI RISORSE DA DESTINARE AL FONDO PER LA COPERTURA DELLE PERDITE RISULTANTI DAI BILANCI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE (ART 9, COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE DEL 30/12/15 N.32)	206.985,39	653.815,16
U8201043701	FONDO PER ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI (ALLEGATO 4.2 PARAGRAFO 5.2 LETTERA H DEL D.LGS 23.6.2011 N.118)	5.000.000,00	16.222.658,52

- nel Rendiconto generale dell'anno 2021 sono presenti, tra le quote accantonate, le risorse complessivamente pari a circa 633,9 meuro (tab. 9) e tese a fare fronte a rischi generici e specifici

Tabella 9

Quote accantonate per come risultanti dal Rendiconto generale dell'anno 2021	Valori al 31.12.2021
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	407.744.049,93
Fondo perdite società partecipate	4.632.225,57
Fondo contenzioso	165.484.245,68
Altri accantonamenti	56.106.586,29
Totale parte accantonata	**633.967.107,47**

Pertanto, alla luce di quanto sin qui indicato, si ritiene che l'attuale livello degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2022-2024 sugli specifici capitoli relativi alle spese di personale sia sufficiente a garantire la copertura finanziaria del Piano assunzionale 2022-2024**.**

Cordialmente

Dott. Filippo De Cello

filippo de cello
24.11.2022
21:15:13
GMT+01:00